

COMUNE DI QUINTO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA



REGOLAMENTO PER DISCIPLINARE GLI SCAVI E I RIPRISTINI IN SEDE STRADALE E SU AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____

INDICE

1. Norma di carattere generale	3
2. Accertamenti sottoservizi.....	3
3. Presentazione della documentazione	3
4. Rilascio dell'autorizzazione.....	3
5. Documentazione integrativa	3
6. Norme tecniche – modalità esecutive – materiali – asfalti e collaudi.....	4
6.1. Posa manufatti e scavi.....	4
6.2. Reinterri e materiali.....	5
6.3. Ripristini asfaltici e collaudi	6

ALLEGATI:

- A. Modello richiesta autorizzazione
- B. Disciplinare di scavo
- C. Modello dichiarazione fine lavori

1. NORMA DI CARATTERE GENERALE

Tutti gli interventi che comportano scavi in sede di demanio stradale e sulle aree del patrimonio comunale sono soggetti alla previa autorizzazione del Responsabile del Servizio competente, su conforme istanza degli interessati. Per quanto concerne il demanio stradale possono essere autorizzate le seguenti operazioni: attraversamenti, parallelismi, buche per pronto intervento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Giovanni Ruaro
ACCESSO AGLI ATTI: UFFICIO TECNICO - Area Lavori Pubblici - tel. 0444.584222
e-mail: lavoripubblici@comune.quintovicentino.vi.it

2. ACCERTAMENTI SOTTOSERVIZI

I lavori di scavo dovranno essere effettuati previa individuazione dei sottoservizi esistenti **contattando per tempo** e raccogliendo le dovute informazioni presso:

- GLOBAL POWER SERVICE s.p.a. per **pubblica illuminazione**
UFFICIO TECNICO - tel. 045-8949707 mail: info@globalpowerservice.it
- COMUNE DI QUINTO VICENTINO per **fibra ottica (comunale)**
UFFICIO TECNICO LL.PP. - tel. 0444-584222 mail: lavoripubblici@comune.quintovicentino.vi.it
- SAR SERVIZI A RETE s.r.l. per sottoservizi e **rete del metanodotto**
Contrà Pedemuro San Biagio, 72 - 36100 Vicenza - tel. 0444-394808 pec: sar@pec.serviziaretesrl.it
- VIACQUA S.p.A. per sottoservizi fognari e **rete dell'acquedotto**
Numero verde 800 15 42 42
- E-Distribuzione per **rete elettrica**
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- TELECOM ITALIA s.p.a. per **rete telefonica**
mail: assistenzascavi.veo@telecomitalia.it

3. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'istanza in bollo dovrà essere presentata via pec: quintovicentino.vi@cert.ip-veneto.net su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Tecnico in orario d'ufficio o sul sito Internet del Comune di Quinto Vicentino (www.comune.quintovicentino.vi.it), con una planimetria in scala adeguata indicante l'intervento, i sottoservizi esistenti e le distanze dei medesimi, la lunghezza e la profondità degli scavi.

4. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione verrà rilasciata previo versamento degli oneri di istruttoria e di una cauzione a garanzia, calcolati dall'ufficio all'atto della presentazione della richiesta, nell'importo e con le modalità di seguito riportate:

- **ONERI DI ISTRUTTORIA:** sono quantificati in Euro 30,00, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 108 del 02.12.2019 e dovranno essere versati presso la Tesoreria Comunale BANCA INTESA SAN PAOLO - Filiale Monticello Conte Otto (VI) - via Chiesa, 3 Cod. IBAN: IT27 S030 6960 5691 0000 0046 005;

- **CAUZIONE A GARANZIA:** viene istituita a garanzia del perfetto ripristino del soprassuolo, mediante apposita polizza fideiussoria, in tal caso la polizza dovrà contenere la specifica clausola di pronta escussione a semplice istanza del Comune entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Come causale del versamento indicare "CAUZIONE A GARANZIA RIPRISTINO SUOLO PUBBLICO".

La misura della cauzione è fissata come segue:

- **scavi per attraversamenti:** € 400,00 (Euro quattrocento) per ogni singola pratica;
- **scavi longitudinali:** € 400,00 (Euro quattrocento) per scavi fino a 10 m e € 35,00 per ogni m successivo;
- **scavi su zone con sottoservizi in fibra ottica:** € 2.000,00 (Euro duemila) per singola pratica;
- **versamento cumulativo:** le ditte interessate possono presentare cauzioni cumulative in ragione del presunto sviluppo degli scavi, programmato su base annua partendo da un minimo di Euro 4.000,00.

Tali polizze saranno a scalare sino all'esaurimento della loro copertura, in relazione all'andamento delle autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno e al loro esaurimento dovranno essere reintegrate per i successivi lavori.

La cauzione viene svincolata trascorsi otto mesi dalla data di comunicazione di fine lavori, da presentare sull'apposito modulo a ciò predisposto, solamente a seguito di attestazione di regolare esecuzione dei ripristini emessa dall'Ufficio Lavori Pubblici. In caso di mancata esecuzione ovvero di esecuzione non conforme, il Comune, previa diffida a provvedere, incamera la cauzione ed esegue gli interventi in via sostitutiva.

5. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Nel caso in cui gli interventi da eseguire comportino una riduzione della transitabilità della sede stradale oltre il minimo consentito per la circolazione (ml. 5,50 per il doppio senso di circolazione e ml. 2,75 per il senso unico), dovrà essere richiesta apposita ordinanza di modifica della viabilità, su apposito modulo fornito dall'ufficio.

L'ordinanza dovrà essere richiesta almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima della data prevista per l'intervento.

L'occupazione stradale comporta l'installazione della segnaletica nel rispetto del Codice della Strada a carico del richiedente.

Nel caso si rendesse necessario il posizionamento di segnaletica integrativa a cura del Servizio Lavori Pubblici, verrà addebitato al richiedente il costo orario del personale tecnico e amministrativo impiegato.

Qualora l'intervento specifico riguardi la realizzazione o modifica di allaccio alla fognatura pubblica dovrà essere allegata la relativa autorizzazione all'allaccio o copia della richiesta presentata presso gli uffici dell'ente gestore (VIACQUA s.p.a. sede operativa in via San Giovanni Bosco, 77/B a Thiene (VI) - numero verde 800 15 42 42). Il nulla osta per lo scavo verrà rilasciato acquisito il silenzio-assenso di VIACQUA s.p.a. (20 giorni dalla data di presentazione della domanda di allaccio alla fognatura).

In caso di interventi da eseguire in strade di particolare rilevanza veicolare, a discrezione dell'ufficio ricevente, potrà essere richiesta la seguente documentazione integrativa:

- a) un numero adeguato di sezioni;
- b) una sezione tipo per la ricostruzione della sede stradale o del parcheggio indicante i materiali da impiegare e gli spessori;
- c) un pozzetto tipo con l'indicazione dei materiali impiegati;
- d) un computo metrico con il costo dei lavori di ripristino;
- e) un cronoprogramma dei lavori.

6. NORME TECNICHE - MODALITA' ESECUTIVE - MATERIALI - ASFALTI E COLLAUDI

6.1. POSA MANUFATTI E SCAVI

- a) La posa di cavidotti e/o di condutture (in seguito definiti manufatti), deve avvenire ad una profondità e ad una distanza tale da garantire i limiti di sicurezza per i sottoservizi già in sito e per la sovrastruttura comunale. Dovrà essere garantito un franco sopra l'estradosso del cavidotto non inferiore a cm. 100 come stabilito dall'art. 66 del Reg. 495/92.

- b) Il manufatto da interrare deve essere posto su uno strato di sabbia non inferiore a cm. 15 e deve essere ricoperto sempre con sabbia sino a 30 cm. al di sopra dell'estradosso del manufatto stesso ed in ogni caso nel rispetto delle norme CEI. Deve quindi essere posato un nastro segnalatore di colore adeguato e con la scritta segnalante il tipo di sottoservizio. In circostanze particolari ed in alternativa alla sabbia potrà essere utilizzato calcestruzzo dosato a 2,00 q.li/mc. a rivestimento del manufatto.
- c) Il taglio del manto asfaltico deve avvenire esclusivamente con l'impiego di dischi diamantati o con frese evitando tassativamente l'impiego di benne o scalpelli con taglio discontinuo. In presenza di manti diversi da quello asfaltico, si dovrà realizzare un sottofondo dello spessore minimo di 15 cm. di cls. dosato a 300 Kg. di cemento per mc. di impasto, armato con idonea rete elettro saldata e con idonei giunti di dilatazione. Al di sopra di tale fondo sarà posato il manto finito nel rispetto del preesistente. In presenza di pavimentazioni in porfido, il ripristino è previsto con personale specializzato.
- d) Lo scavo in sede stradale o su parcheggi ed aree di manovra di automezzi, nonché sulle aree patrimoniali dell'Ente deve avvenire in sicurezza, previa apposizione della segnaletica stabilita dal Codice della Strada e relativo Regolamento e nel rispetto delle disposizioni del D.L.vo 81/2008 in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro e nei cantieri mobili. Nel caso di esigua larghezza stradale, come in centro storico, devono essere rispettate le limitazioni in vigore o che verranno impartite.
- e) Per scavi di notevole profondità che comportano reinterri superiori a cm. 100, il riempimento dell'altezza eccedente dovrà essere eseguito con l'impiego di materiale arido ghiaioso di pezzatura mm. 0/100, con calce in ragione di 80/100 Kg/mc. e per strati compattati non superiori a cm. 30/40.
- f) Gli scavi eseguiti in situazioni di "pronto intervento" devono essere comunicati a mezzo mail: lavori pubblici@comune.quintovicentino.vi.it all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune e seguire le procedure di esecuzione e di controllo secondo le presenti disposizioni.

6.2. REINTERRI E MATERIALI

- a) I reinterri agli scavi su strade e pertinenze carrabili, devono essere ricomposti utilizzando esclusivamente stabilizzato addizionato a calce in ragione di 80 kg/mc. Si dovrà procedere mediante strati regolari ed inumiditi di cm. 30/40 da compattare con adeguata attrezzatura (rullo, costipatore o piastra vibrante) e ciò sino alla quota necessaria per la successiva applicazione del manto asfaltico. Il materiale di scavo deve essere immediatamente caricato su autocarro e non può essere utilizzato per il reinterro.
- b) I pozzetti di ispezione necessari (spessore delle pareti armate di almeno 1/10 della luce interna), debbono essere realizzati preferibilmente fuori dalla sede del traffico veicolare e la soletta con passo d'uomo posta ad almeno cm. 40 dal piano viabile. Il sigillo in ghisa rispondente alla norma UNI EN 124 e successive modifiche con classe d'impiego D 400.
- c) I condotti fognari o di raccolta delle acque meteoriche devono essere a tenuta onde garantire dilavamenti e assestamenti alla sottostruttura stradale. Tutti i materiali costituenti i condotti debbono essere a norma UNI EN.
- d) Qualora per realizzare gli interventi il richiedente rimuova elementi costituenti forme di arredo e di sicurezza (segnaletica verticale ed orizzontale, guardrail, segnavia, cunette, arredi, ecc. ecc.) la ricollocazione in opera, a spese del richiedente, dovrà essere concordata con l'Ufficio Lavori Pubblici, in particolare per quanto riguarda il rifacimento della segnaletica orizzontale preesistente.

6.3. RIPRISTINI ASFALTICI E COLLAUDI

- a) Le modalità di esecuzione del manto asfaltico sono previste in funzione del carico veicolare cui la strada è destinata secondo le seguenti distinzioni:

1. strade secondarie ed interne di quartiere: previa regolarizzazione della sagoma con l'eliminazione di frastagliamenti ed irregolarità, applicazione di emulsione sulle coste esistenti, distesa a caldo di conglomerato bituminoso dello spessore minimo compreso di cm. 10 saturato con emulsione bituminosa in ragione di 1 Kg/mq. e sabbia secca. L'impiego di conglomerato plastico a freddo costituisce una eccezione e può essere accettato fino ad un'estensione di mq. 2,00; oltre tale dimensione è necessaria la successiva rimozione entro 30 giorni e l'esecuzione dell'intervento con asfalto steso a caldo.

Dopo l'asestamento dello scavo, a distanza di circa 6/8 mesi dal reinterro, la traccia di scavo pavimentata con lo strato di asfalto come sopra descritto dovrà essere fresata per lo spessore di 3 cm e per una larghezza eccedente di 50 cm da ciascun lato della traccia di scavo. Seguirà la spruzzatura con emulsione bituminosa acida di ancoraggio dosata a minimo Kg 0,8/mq di bitume; infine dovrà essere steso a caldo un tappeto in conglomerato bituminoso con granulometria idonea (0/12 o 0/10 mm) per lo spessore rullato di 3 cm.

2. strade di rilevanza veicolare a discrezione dell'Ufficio Lavori Pubblici:

regolarizzazione della sagoma dello scavo con l'eliminazione di frastagliamenti ed irregolarità, applicazione di emulsione bituminosa acida sulle coste perimetrali esistenti, stesa a caldo di conglomerato bituminoso (bynder medio) granulometria 0/20 mm dello spessore minimo rullato di cm 10. Dovrà essere comunque ripristinato lo spessore di asfalto esistente qualora esso sia maggiore di 10 cm. Non è ammesso l'utilizzo di conglomerato plastico a freddo.

Dopo l'asestamento dello scavo, a distanza di circa 6/8 mesi dal reinterro, la traccia di scavo pavimentata con lo strato di asfalto come sopra descritto dovrà essere fresata per lo spessore di 4 cm e per una larghezza eccedente di 50 cm da ciascun lato della traccia di scavo. Seguirà la spruzzatura con emulsione bituminosa acida di ancoraggio dosata a minimo Kg 0,8/mq di bitume; infine dovrà essere steso a caldo un tappeto in conglomerato bituminoso con granulometria idonea (0/12 mm) per lo spessore rullato di 4 cm.

Il tipo di conglomerato bituminoso da utilizzare per il tappeto dovrà essere analogo a quello esistente, quindi in presenza di conglomerati bituminosi modificati tipo Splittmastix o Antiskid o di conglomerati bituminosi con inerti porfirici o basaltici, i relativi ripristini dovranno essere eseguiti con materiali di analoghe caratteristiche e prestazioni.

3. marciapiedi: previo reinterro come indicato al punto 6.2, stesura di conglomerato bituminoso per tappeto d'usura (granulometria 0/8 mm) impastato a caldo con bitume solido in idonei impianti in ragione del 4% di bitume in peso degli inerti costituiti con materiale litoide proveniente da cave naturali ovvero risultante dalla frammentazione di roccia calcarea, compreso la stesa in opera e la costipazione a mezzo di rullo o piastra vibrante di idoneo peso, previa stesa, sulla superficie di applicazione, di emulsione bituminosa al 55% nella misura di 0,70 kg per metro quadrato.

- b) In caso di scavo longitudinale, il ripristino del tappeto d'usura dovrà estendersi a tutta la lunghezza della semi carreggiata, qualora interessi una sola parte della carreggiata stessa, altrimenti a tutta la carreggiata. Per scavi trasversali, il ripristino dovrà interessare una fascia di almeno 5 m a cavallo dello scavo. In caso di scavi trasversali consecutivi distanti meno di 5 m tra loro, il ripristino dovrà interessare l'area compresa tra gli scavi, nonché una fascia di 2,5 m prima del primo scavo e di 2,5 m dopo l'ultimo scavo.

- c) La realizzazione dell'intervento deve essere sorvegliata dal personale del competente Ufficio; a tal fine sono necessarie le comunicazioni delle date di inizio e fine lavori per tramite dell'apposita modulistica. Sarà cura dell'ufficio provvedere entro sei mesi dall'ultimazione, in contraddittorio, alle operazioni di collaudo. Qualora nel corso del collaudo emergano elementi tali da ritenere l'opera non idonea, il tecnico incaricato darà disposizione per le opere da rifare, attribuendo un termine temporale per eseguire i lavori secondo le modalità previste in funzione della tipologia stradale.

- d) Trascorso tale termine senza giustificato motivo si darà corso ai lavori d'ufficio con rivalsa diretta delle spese sul deposito cauzionale prestato a garanzia.